

CITTA' DI TORINO
VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO
IN EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' DI TORINO
cod. opera 3810

STUDIO DI FATTIBILITA' E
DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 15, commi 1,2 e 3, del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 s.m.i., esamina la necessità di avviare l'attività di progettazione riguardante l'intervento di Manutenzione Straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici siti nelle circoscrizioni della Città di Torino al fine di assicurare e mantenere nel tempo adeguate condizioni di sicurezza nelle strutture scolastiche.

Per ogni intervento, il responsabile del procedimento, in conformità di quanto disposto dall'art. 93, comma 2 del d.lgs 12.04.2006 n. 163 s.m.i., valuta motivatamente la necessità di integrare o di ridurre, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, i livelli di definizione e i contenuti della progettazione, salvaguardandone la qualità.

<i>a) Situazione iniziale e ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica:</i>	Le disposizioni normative e in ultimo l'articolo 3 della Legge 11gennaio1996,n. 23 hanno attribuito ai Comuni l'onere della realizzazione, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria, compresa la messa a norma ed in sicurezza, degli immobili e relative pertinenze adibiti all'uso scolastico con riferimento alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Il Patrimonio edilizio scolastico della Città comprende circa 320 edifici di proprietà, per oltre 462 attività scolastiche, pertanto non richiede di fare ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica.
<i>b) Obiettivi generali e strategie:</i>	L'obiettivo prefissato dall'Amministrazione è quello di assicurare e mantenere nel tempo adeguate condizioni di sicurezza e di dotare gli edifici scolastici del Comune di Torino del Certificato Prevenzione Incendi. Gli interventi di manutenzione straordinaria saranno realizzati con tempistiche e modalità tali da non pregiudicare, se non per tempi limitati e predeterminati in relazione all'attività del cantiere, l'attività scolastica e la viabilità delle zone residenziali.
<i>c) Esigenze e bisogni da soddisfare:</i>	Gli impianti di idranti antincendio degli edifici scolastici sono gravati da diverse problematiche conseguenti a degni dovuti al gelo invernale e al vandalismo. Inoltre occorre effettuare le verifiche periodiche e i collaudi quinquennali delle reti regolarmente funzionanti come prescritto dalla vigente legislazione sulla sicurezza sul lavoro (D.LGS. 81/08smi) e dal decreto sulla sicurezza antincendio per gli edifici scolastici D.M. 26 agosto 1992, nonché dal decreto ministeriale sulla sicurezza degli impianti D.M. 37/08.

d) <i>Regole e norme da rispettare:</i>	<ul style="list-style-type: none"> • codice appalti e regolamento generale • norme tecniche specifiche di settore • norme tecniche in materia di salute e sicurezza per i lavoratori nei luoghi di lavoro • norme tecniche e prescrizioni minime per la sicurezza e salute nei cantieri temporanei e mobili
e) <i>Vincoli di legge:</i>	<ul style="list-style-type: none"> • norme del P.R.G.C. della Città di Torino • norme sul superamento delle barriere architettoniche • regolamento edilizio e regolamento d'igiene della Città di Torino • legge regionale n. 3 del 15/01/73 e smi e capitolato per la costruzione di asili nido approvato con DD.GR. nn. 54 – 3346 del 8/06/75 e 77-3869 del 7/07/76 • DM 18.12.1975 Norme tecniche relative all'edilizia scolastica • DM 26.08.1992 Norme di prevenzioni incendi per l'edilizia scolastica • D.lgs 09.04.2008 n.81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro • leggi specifiche di settore
f) <i>Funzioni dell'intervento:</i>	Risolvere i problemi manutentivi e assicurare il corretto funzionamento degli impianti antincendio.
g) <i>Requisiti tecnici</i>	Il progetto dovrà rispettare i principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e di massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazione dell'intervento nel tempo.
h) <i>Impatti dell'opera sulle componenti ambientali</i>	L'intervento non altera le componenti ambientali esistenti, in quanto trattasi di interventi manutentivi su impianti in edifici scolastici esistenti.
i) <i>Fasi di progettazione:</i>	<p>La progettazione di cui all'oggetto sarà eseguita da un gruppo di lavoro formato da personale dipendente della Pubblica Amministrazione.</p> <p>Visti l'art. 93 comma 2 del d.lgs. 163/06 s.m.i. e l'art. 15 comma 3 del regolamento generale DPR n. 207/10 s.m.i., la progettazione delle opere in esame sarà sviluppata in un'unica fase, costituita dal progetto definitivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Designazione del gruppo di progettazione ed elaborazione del presente D.P.P. 2) Progetto definitivo, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - valutazione delle lavorazioni in funzione di costi e risorse - sviluppo di tavole grafiche definitive con indicazioni degli interventi manutentivi - verifica delle condizioni di agibilità degli interventi manutentivi, determinate dal rispetto dei requisiti e dei livelli prescritti dalla normativa vigente di settore - redazione complessiva del progetto definitivo - presentazione del progetto definitivo per l'approvazione (aprile/maggio 2012)
l) <i>Livelli di progettazione:</i>	<p>Trattandosi di interventi manutentivi che non alterano lo stato dell'edificio e sono urgenti per ristabilire le migliori condizioni di sicurezza all'utenza, il livello di progettazione è unico e definito in <u>Progetto definitivo</u>, articolato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazione generale - Eventuali relazioni tecniche specialistiche - Elaborati grafici

	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di sicurezza e di coordinamento e fascicolo tecnico - Computo metrico estimativo e quadro economico - Cronoprogramma - Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi - Schema di contratto e capitolato speciale di appalto - Relazione che attesti la conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, alle norme di sicurezza e prevenzione incendi, sanitarie, ambientali e paesistiche, alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche
<i>m) Limiti finanziari:</i>	Finanziamento attraverso oneri di urbanizzazione nell'anno 2012 cod. LL.PP 3810 Importo € 200.000,00 per opere, oneri contrattuali per la sicurezza, incentivo art. 92 comma 5 D.Lgs 163/06 s.m.i., oneri di collaudo, imprevisti e spese tecniche, ed I.V.A. al 21%
<i>n) Quadro economico di spesa:</i>	Vedere allegato
<i>o) Sistema di realizzazione:</i>	Affidamento mediante procedura aperta nel corso del 2012/2013, verrà adottato il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso e il contratto sarà stipulato a misura.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Opere soggette a ribasso	€	155.000,00
Oneri contrattuali per la sicurezza	€	5.000,00
Totale importo a base di gara	€	160.000,00
I.V.A. 21% sulle opere	€	32.550,00
I.V.A. 21% su oneri contrattuali per la sicurezza	€	1.050,00
Totale IVA	€	33.600,00
Totale Opere compresa I.V.A.	€	193.600,00
Art. 92 comma 5 D. Lgs 163/06	€	3.200,00
Imprevisti e spese tecniche		2.300,00
Collaudo	€	900,00
Totale	€	200.000,00

Torino, 20.02.2012

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente Settore Edilizia Scolastica
(Arch. Isabella Quinto)

CITTA' DI TORINO
VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO
IN EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' DI TORINO
cod. opera 3810

STUDIO DI FATTIBILITA' E
DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 15, commi 1,2 e 3, del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 s.m.i., esamina la necessità di avviare l'attività di progettazione riguardante l'intervento di Manutenzione Straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici siti nelle circoscrizioni della Città di Torino al fine di assicurare e mantenere nel tempo adeguate condizioni di sicurezza nelle strutture scolastiche.

Per ogni intervento, il responsabile del procedimento, in conformità di quanto disposto dall'art. 93, comma 2 del d.lgs 12.04.2006 n. 163 s.m.i., valuta motivatamente la necessità di integrare o di ridurre, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, i livelli di definizione e i contenuti della progettazione, salvaguardandone la qualità.

<i>a) Situazione iniziale e ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica:</i>	Le disposizioni normative e in ultimo l'articolo 3 della Legge 11gennaio1996,n. 23 hanno attribuito ai Comuni l'onere della realizzazione, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria, compresa la messa a norma ed in sicurezza, degli immobili e relative pertinenze adibiti all'uso scolastico con riferimento alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Il Patrimonio edilizio scolastico della Città comprende circa 320 edifici di proprietà, per oltre 462 attività scolastiche, pertanto non richiede di fare ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica.
<i>b) Obiettivi generali e strategie:</i>	L'obiettivo prefissato dall'Amministrazione è quello di assicurare e mantenere nel tempo adeguate condizioni di sicurezza e di dotare gli edifici scolastici del Comune di Torino del Certificato Prevenzione Incendi. Gli interventi di manutenzione straordinaria saranno realizzati con tempistiche e modalità tali da non pregiudicare, se non per tempi limitati e predeterminati in relazione all'attività del cantiere, l'attività scolastica e la viabilità delle zone residenziali.
<i>c) Esigenze e bisogni da soddisfare:</i>	Gli impianti di idranti antincendio degli edifici scolastici sono gravati da diverse problematiche conseguenti a degni dovuti al gelo invernale e al vandalismo. Inoltre occorre effettuare le verifiche periodiche e i collaudi quinquennali delle reti regolarmente funzionanti come prescritto dalla vigente legislazione sulla sicurezza sul lavoro (D.LGS. 81/08smi) e dal decreto sulla sicurezza antincendio per gli edifici scolastici D.M. 26 agosto 1992, nonché dal decreto ministeriale sulla sicurezza degli impianti D.M. 37/08.

d) <i>Regole e norme da rispettare:</i>	<ul style="list-style-type: none"> • codice appalti e regolamento generale • norme tecniche specifiche di settore • norme tecniche in materia di salute e sicurezza per i lavoratori nei luoghi di lavoro • norme tecniche e prescrizioni minime per la sicurezza e salute nei cantieri temporanei e mobili
e) <i>Vincoli di legge:</i>	<ul style="list-style-type: none"> • norme del P.R.G.C. della Città di Torino • norme sul superamento delle barriere architettoniche • regolamento edilizio e regolamento d'igiene della Città di Torino • legge regionale n. 3 del 15/01/73 e smi e capitolato per la costruzione di asili nido approvato con DD.GR. nn. 54 – 3346 del 8/06/75 e 77-3869 del 7/07/76 • DM 18.12.1975 Norme tecniche relative all'edilizia scolastica • DM 26.08.1992 Norme di prevenzioni incendi per l'edilizia scolastica • D.lgs 09.04.2008 n.81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro • leggi specifiche di settore
f) <i>Funzioni dell'intervento:</i>	Risolvere i problemi manutentivi e assicurare il corretto funzionamento degli impianti antincendio.
g) <i>Requisiti tecnici</i>	Il progetto dovrà rispettare i principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e di massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazione dell'intervento nel tempo.
h) <i>Impatti dell'opera sulle componenti ambientali</i>	L'intervento non altera le componenti ambientali esistenti, in quanto trattasi di interventi manutentivi su impianti in edifici scolastici esistenti.
i) <i>Fasi di progettazione:</i>	<p>La progettazione di cui all'oggetto sarà eseguita da un gruppo di lavoro formato da personale dipendente della Pubblica Amministrazione.</p> <p>Visti l'art. 93 comma 2 del d.lgs. 163/06 s.m.i. e l'art. 15 comma 3 del regolamento generale DPR n. 207/10 s.m.i., la progettazione delle opere in esame sarà sviluppata in un'unica fase, costituita dal progetto definitivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Designazione del gruppo di progettazione ed elaborazione del presente D.P.P. 2) Progetto definitivo, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - valutazione delle lavorazioni in funzione di costi e risorse - sviluppo di tavole grafiche definitive con indicazioni degli interventi manutentivi - verifica delle condizioni di agibilità degli interventi manutentivi, determinate dal rispetto dei requisiti e dei livelli prescritti dalla normativa vigente di settore - redazione complessiva del progetto definitivo - presentazione del progetto definitivo per l'approvazione (aprile/maggio 2012)
l) <i>Livelli di progettazione:</i>	<p>Trattandosi di interventi manutentivi che non alterano lo stato dell'edificio e sono urgenti per ristabilire le migliori condizioni di sicurezza all'utenza, il livello di progettazione è unico e definito in <u>Progetto definitivo</u>, articolato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazione generale - Eventuali relazioni tecniche specialistiche - Elaborati grafici

	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di sicurezza e di coordinamento e fascicolo tecnico - Computo metrico estimativo e quadro economico - Cronoprogramma - Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi - Schema di contratto e capitolato speciale di appalto - Relazione che attesti la conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, alle norme di sicurezza e prevenzione incendi, sanitarie, ambientali e paesistiche, alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche
<i>m) Limiti finanziari:</i>	Finanziamento attraverso oneri di urbanizzazione nell'anno 2012 cod. LL.PP 3810 Importo € 200.000,00 per opere, oneri contrattuali per la sicurezza, incentivo art. 92 comma 5 D.Lgs 163/06 s.m.i., oneri di collaudo, imprevisti e spese tecniche, ed I.V.A. al 21%
<i>n) Quadro economico di spesa:</i>	Vedere allegato
<i>o) Sistema di realizzazione:</i>	Affidamento mediante procedura aperta nel corso del 2012/2013, verrà adottato il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso e il contratto sarà stipulato a misura.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Opere soggette a ribasso	€	155.000,00
Oneri contrattuali per la sicurezza	€	5.000,00
Totale importo a base di gara	€	160.000,00
I.V.A. 21% sulle opere	€	32.550,00
I.V.A. 21% su oneri contrattuali per la sicurezza	€	1.050,00
Totale IVA	€	33.600,00
Totale Opere compresa I.V.A.	€	193.600,00
Art. 92 comma 5 D. Lgs 163/06	€	3.200,00
Imprevisti e spese tecniche		2.300,00
Collaudo	€	900,00
Totale	€	200.000,00

Torino, 20.02.2012

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente Settore Edilizia Scolastica
(Arch. Isabella Quinto)